

PIANO DI FORMAZIONE **PER IL PROCESSO TELEMATICO**

UNA BREVE INTRODUZIONE LEGISLATIVA

L'avvio della digitalizzazione del processo

L'avvio del processo civile telematico è stato segnato da una serie di interventi normativi, il primo dei quali risale al D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 123, in attuazione di una disposizione della cd. Legge Bassanini volta a riconoscere in via generale valore legale agli atti e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici (art. 15, comma 2, L. 59/97).

In materia di informatizzazione dei servizi della giustizia e di processo telematico sono poi intervenuti in particolare:

- il D.L. n. 159 del 2007;
- la legge finanziaria 2008 (L. 244/2007) che ha destinato all'avvio e diffusione del processo telematico le somme di denaro sequestrate (non confiscate) e non reclamate nel processo penale dopo 5 anni dal passaggio in giudicato (art. 2, comma 614);
- il D.L. n. 112 del 2008 (L. 133 del 2008), in materia di inoltro per via telematica delle comunicazioni e notificazioni di Cancelleria;

La digitalizzazione del processo nel decreto-legge n. 193/2009

Il quadro normativo sviluppatosi a partire dal 2001 è stato complessivamente rivisto dal decreto-legge n. 193/2009. In particolare, l'art. 4 del provvedimento ha introdotto il concetto di comunicazione e notificazione telematica a mezzo posta elettronica certificata sia per il processo civile sia per il processo penale.

Inoltre, l'art. 4 del DL. 193/2009 ha previsto:

- l'obbligo di indicare nell'albo degli avvocati l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avvocato e il codice fiscale, precisando l'obbligo di aggiornamento giornaliero di tali informazioni e la loro messa a disposizione per via telematica al Consiglio nazionale forense ed al Ministero della giustizia;
- una serie di modifiche al c.p.c., necessarie per il completamento del processo di informatizzazione del processo civile.

Gli ulteriori interventi legislativi 2009 – 2011

Sulla digitalizzazione del processo è intervenuta anche la legge n. 69/2009 che ha previsto, tra l'altro, la trasmissione della procura alle liti per via informatica e con sottoscrizione digitale (art. 83, terzo comma, c.p.c.).

Con regolamento adottato con DM 21 febbraio 2011 n. 44, sono state stabilite le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il D.L. 138 del 2011 ha previsto poi che, nel processo civile, in ogni citazione, ricorso, comparsa, controricorso, precetto, il difensore debba indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il proprio numero di fax e che con le indicate modalità debbono essere effettuate tutte le comunicazioni alle parti.

La legge di stabilità 2012 (entrata in vigore il 31 gennaio 2012) ha tra l'altro previsto che l'indirizzo PEC che il difensore deve indicare negli atti di parte (citazione, ricorso, comparsa, controricorso, precetto)

deve essere quello comunicato al proprio ordine professionale (art. 125 c.p.c.) e una nuova disciplina delle comunicazioni di cancelleria volta ad incentivare l'utilizzo della PEC;

Le più recenti modifiche legislative

Il decreto-legge 179/2012

Le comunicazioni nel processo civile e penale

Il DL 179/2012 ha integrato la disciplina processuale delle comunicazioni e notificazioni per via telematica.

In particolare, l'art. 16 contiene disposizioni in materia di comunicazioni e notificazioni per via telematica nel processo civile e penale.

Nello specifico, i primi tre commi dell'art. 16 intervengono, rispettivamente, sugli articoli 136 e 149-bis del codice di procedura civile, nonché sull'articolo 45 delle disposizioni per l'attuazione del codice medesimo, apportando agli stessi alcune specifiche modifiche di coordinamento e prevedendo in particolare l'obbligo, per quanto riguarda i procedimenti civili, dell'inoltro per via telematica, a mezzo PEC, di tutte le comunicazioni e le notificazioni previste dall'art. 136 c.p.c.

Le modifiche alla legge fallimentare

L'art. 17 del DL 179/12 – da ultimo modificato dalla legge di stabilità per il 2013 - modifica in molteplici punti la legge fallimentare e le disposizioni sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese, finalizzate all'estensione dell'uso della posta elettronica certificata (PEC) nelle diverse fasi delle procedure concorsuali.

Le modifiche relative alla legge fallimentare interessano in primo luogo il Titolo II, dedicato al fallimento, modificando fra l'altro le disposizioni sulla dichiarazione di fallimento, le comunicazioni poste a carico del curatore, la domanda di ammissione al passivo di un credito o la rivendicazione di beni mobili e immobili, il progetto di stato passivo depositato dal curatore, la comunicazione dell'esito del procedimento di accertamento del passivo.

Sono poi modificati in senso analogo il Titolo III della legge fallimentare, sul concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione, nonché le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa e sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

La legge di stabilità 2013

Infine, la legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) è ulteriormente intervenuta sul decreto-legge 179/2012 stabilendo in particolare che:

- nei procedimenti penali davanti a tribunali e corti d'appello, l'obbligo per le cancellerie di usare esclusivamente il mezzo telematico per le comunicazioni e le notificazioni a persona diversa dall'imputato decorre dal 15 dicembre 2014;
- con decorrenza dal 30 giugno 2014, sarà obbligatorio il deposito obbligatorio per via telematica degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione. La decorrenza dell'obbligo può essere anticipata nei tribunali in cui il ministro della giustizia accerti la funzionalità dei servizi telematici;
- nei procedimenti d'ingiunzione davanti al tribunale che a decorrere dal 30 giugno 2014, il deposito dei provvedimenti, degli atti di parte e dei documenti ha luogo esclusivamente con modalità telematiche (il deposito con modalità diverse può essere autorizzato dal tribunale solo se non siano funzionanti i sistemi informatici del dominio giustizia o in caso di estrema urgenza). Per gli uffici giudiziari diversi dai tribunali il citato deposito telematico diventa obbligatorio 15 gg. dopo la pubblicazione in Gazzetta

ufficiale dei citati decreti del Ministro della giustizia che accertano la funzionalità dei servizi di comunicazione degli uffici stessi;

- come regola generale, che in caso di malfunzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia il giudice può permettere il deposito cartaceo degli atti; inoltre, il giudice può ordinare il deposito di copia cartacea di singoli atti per ragioni specifiche.

E' inoltre precisato quali siano i pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni, oltre al citato elenco degli indirizzi PEC delle pubbliche amministrazioni gestito dal Ministero della giustizia.

Si tratta dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente-ANPR (in cui sono inseriti i domicili digitali che i cittadini, volontariamente, comunicano alla PA), gli elenchi presso gli uffici del registro delle imprese (con gli indirizzi PEC delle società), quelli presso gli ordini e collegi professionali (con gli indirizzi PEC dei professionisti iscritti) e il registro generale degli indirizzi elettronici anch'esso gestito dal Ministero della giustizia.

Viene inoltre novellata la legge n. 53 del 1994 (Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati) con l'inserimento in particolare dell'art. 3-bis, che istituisce la possibilità di notificazione telematica PEC ad indirizzi risultanti da pubblici elenchi. Con il D.M. 3 aprile '13, n. 48 è stato modificato l'art. 18 delle regole tecniche del processo telematico (DM 44/2011), riguardante le notificazioni tramite PEC degli avvocati, per adeguarlo alle sopravvenute modifiche della legge n. 53/1994.

* * *

LE FASI DEL PROCESSO FORMATIVO

A fronte delle rilevanti novità legislative esposte e del loro impatto sull'attività quotidiana dell'avvocato, il Consiglio dell'Ordine, in collaborazione con la Commissione Informatica, ha pensato per i propri iscritti un processo formativo che si articolerà in quattro fasi:

1) Rilevazione dei fabbisogni formativi

Ogni processo formativo prende sempre avvio da un'attenta analisi dei fabbisogni formativi collegati alla specifica materia o disciplina oggetto di intervento didattico.

L'analisi dei fabbisogni formativi rappresenta infatti il primo momento cruciale ed irrinunciabile dell'intero processo di formazione, attraverso il quale garantire la pregnanza, la specificità e la coerenza degli interventi previsti ed al tempo stesso fornire un utile parametro di riferimento per valutarne l'efficacia.

La realizzazione di questa importante fase del processo è seguita direttamente dalla Commissione Informatica del Consiglio dell'Ordine.

Nella fase iniziale le necessità formative sono state presunte e determinate sulla base delle numerose e recenti novità normative che si sono succedute in materia di processo telematico.

Attraverso la successiva fase di monitoraggio sarà poi possibile adeguare il contenuto dei corsi alle specifiche e più pregnanti esigenze che verranno evidenziate dagli iscritti.

2) Definizione del Piano di Formazione:

L'attività di definizione del Piano di Formazione viene svolta sulla base degli elementi di progettazione e programmazione che seguono:

- *Progettazione didattica* che consiste in una dettagliata analisi di:
 - modalità di intervento
 - contenuti formativi
 - supporti metodologici

- *Programmazione operativa* che consiste in una dettagliata analisi di:
 - calendarizzazione degli interventi
 - individuazione delle sedi opportune per l'erogazione dei corsi

3) Erogazione

Il 20 settembre '13 si terrà il convegno di presentazione, nel corso del quale verranno presentate le linee guida della specifica attività formativa.

L'erogazione dell'offerta formativa avverrà secondo due "cicli" o "moduli" che si ripeteranno senza soluzione di continuità, composti da:

- due lezioni "istituzionali" dedicate a:
 - 1) PCT: regole generali, stato dell'arte della normativa e strumenti informatici (servizi del PDA: Polisweb, pagamenti telematici, Torino Facile; servizi del PST del Ministero della Giustizia);
 - 2) Processo Telematico: gli strumenti per il processo civile e per il processo penale

- cinque lezioni "monografiche" dedicate alle specifiche applicazioni del processo telematico in materia di:
 - decreti ingiuntivi e contenzioso ordinario;
 - esecuzioni civili individuali e concorsuali;
 - diritto del lavoro, diritto di famiglia e volontaria giurisdizione;
 - diritto penale (normativa sul PPT, 335, SIDIP)
 - comunicazioni e notifiche a mezzo PEC (per il processo civile e per il processo penale)

L'erogazione dei corsi avverrà cercando di combinare le classiche modalità della lezione frontale con elementi di multimedialità, tesi ad illustrare l'operatività pratica delle funzionalità e delle applicazioni del processo telematico.

La sede di erogazione dei corsi è stata individuata nell'Aula 74, in orario 14:30 alle 16:30, ogni mercoledì del mese a partire dal 2 ottobre 2013.

La lezione istituzionale "Il Processo Telematico: gli strumenti per il processo civile e per il processo penale" e la lezione monografica "comunicazioni e notifiche a mezzo PEC (per il processo civile e per il processo penale)" verranno invece tenute in una maxi-aula; è infatti presumibile che, stante il carattere interdisciplinare degli argomenti trattati, vi sarà un maggior afflusso di partecipanti.

4) Valutazione dei risultati articolata su di un monitoraggio in itinere

L'azione successiva al momento di erogazione dei corsi e della valutazione in itinere è la registrazione dell'impatto che gli argomenti trattati hanno prodotto sui partecipanti, per valutare come e in che misura

sono e saranno introdotti ed applicati concretamente nella realtà operativa, nonché per valutare l'opportunità di interventi correttivi che consentano di adeguare l'offerta formativa ai bisogni formativi che saranno in concreto evidenziati dai partecipanti ai corsi.

A tal fine, al termine del corso, verrà sottoposto ai partecipanti un questionario volto alla verifica degli argomenti sui quali si ritiene necessario un maggior approfondimento.

Si terrà così conto anche dell'andamento complessivo dei primi corsi erogati, in modo da mettere a fuoco sul campo le eventuali aree/argomenti da ampliare o da limitare: in questa maniera l'efficacia dell'intervento verrà testata direttamente sui discenti, che giocheranno il ruolo attivo di "*opinion leader*" per le edizioni successive.

Ovviamente si terrà anche conto delle novità normative che dovessero intervenire in corso di erogazione dell'offerta formativa.

* * *

L'EROGAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- L'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata attraverso il programma "RICONOSCO"; la partecipazione al convegno del 20 settembre '13 attribuirà crediti formativi anche in materia deontologica; il calendario dei corsi sarà pubblicato sul Calendario della Formazione sul sito dell'Ordine;
- Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi si precisa che non sarà possibile partecipare alla medesima lezione più di una volta;
- L'attribuzione dei crediti formativi avverrà sulla base di 1 credito per per ciascuna ora di lezione.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

Le regole generali, lo stato dell'arte della normativa, gli strumenti informatici

2 ottobre 2013 ore 14.30-16:30

20 novembre 2013 ore 14.30-16:30

22 gennaio 2014 ore 14.30-16:30

12 marzo 2014 ore 14.30-16:30

30 aprile 2014 ore 14.30-16:30

18 giugno 2014 ore 14.30-16:30

Argomenti trattati e relatori:

- ❑ La normativa sul Processo Telematico (avv. Giuseppe Vitrani)
- ❑ I servizi del PDA e del PST del Ministero della Giustizia (avv. Pietro Calorio)

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

gli strumenti per il processo civile e penale

9 ottobre 2013 ore 14.30-16:30

27 novembre 2013 ore 14.30-16:30

29 gennaio 2014 ore 14.30-16:30

19 marzo 2014 ore 14.30-16:30

7 maggio 2014 ore 14.30-16:30

25 giugno 2014 ore 14.30-16:30

Argomenti trattati:

- ❑ Gestione della Posta Elettronica Certificata - PEC;
- ❑ Utilizzo della Firma digitale;

❑ **Relatore:** Dott. Paolo Lorenzin



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA



ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it
La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

decreti ingiuntivi e contenzioso ordinario

16 ottobre 2013 ore 14.30-16:30

04 dicembre 2013 ore 14.30-16:30

05 febbraio 2014 ore 14.30-16:30

26 marzo 2014 ore 14.30-16:30

14 maggio 2014 ore 14.30-16:30

02 luglio 2014 ore 14.30-16:30

Argomenti trattati:

- ❑ Il processo telematico ordinario di cognizione
- ❑ Il deposito degli atti telematici nel procedimento ordinario
- ❑ Il procedimento per ingiunzione telematico

Relatore: Avv. Alessandro Barale

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

esecuzioni civili individuali e concorsuali

23 ottobre 2013 ore 14.30-16:30

11 dicembre 2013 ore 14.30-16:30

12 febbraio 2014 ore 14.30-16:30

02 aprile 2014 ore 14.30-16:30

21 maggio 2014 ore 14.30-16:30

09 luglio 2014 ore 14.30-16:30

Argomenti trattati e relatori:

- ❑ Le procedure esecutive immobiliari nel processo telematico, dal pignoramento alla vendita. (avv. Amerio)
- ❑ Le procedure concorsuali (avv. Vitrani)

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

diritto del lavoro, diritto di famiglia e volontaria giurisdizione

30 ottobre 2013 ore 14.30-16:30

18 dicembre 2013 ore 14.30-16:30

19 febbraio 2014 ore 14.30-16:30

09 aprile 2014 ore 14.30-16:30

29 maggio 2014 ore 14.30-16:30

16 luglio 2014 ore 14.30-16:30

- Diritto di famiglia e volontaria giurisdizione (avv. Paola Ripa)
- Diritto del lavoro (avv. Maria Grazia D'Amico)

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

diritto penale (PPT, 335, SIDIP)

05 novembre 2013 ore 14.30-16:30

08 gennaio 2014 ore 14.30-16:30

26 febbraio 2014 ore 14.30-16:30

16 aprile 2014 ore 14.30-16:30

04 giugno 2014 ore 14.30-16:30

Relatori:

- ❑ avv. Monica Alessia Senor
- ❑ avv. Erica Gilardino

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.



Commissione Informatica

ORDINE AVVOCATI DI TORINO

Processo Telematico:

comunicazioni e notifiche a mezzo PEC (per il processo civile e per il processo penale)

13 novembre 2013 ore 14.30-16:30

15 gennaio 2014 ore 14.30-16:30

05 marzo 2014 ore 14.30-16:30

11 aprile 2014 ore 14.30-16:30

11 giugno 2014 ore 14.30-16:30

23 luglio 2014 ore 14.30-16:30

Argomenti trattati e relatori:

- ▣ La notificazione via PEC da parte dell'avvocato: istruzioni per l'uso (avv. Andrea Ricuperati)
- ▣ Le Notifiche nel processo penale (avv. Emanuele Zanalda e avv. Giacomo Telmon)

ISCRIZIONI: programma RICONOSCO

Per i non iscritti all'ORDINE di TORINO: prenotazionecorsi@ordineavvocatitorino.it

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di crediti formativi nella misura di uno all'ora.